

FEDERAZIONE REGIONALE DEGLI ORDINI DEGLI INGEGNERI DELLA TOSCANA

TARIFFA PER COLLAUDI DI IMPIANTISTICA TERMOTECNICA

Commissione Tariffa Collaudi Impiantistica Termotecnica

- ing. Andrea	Tramonti	Coordinatore	Ordine Ingegneri Firenze
- ing. Alessandro	Baldi		Ordine Ingegneri Livorno
- ing. Carlo	Cioni		Ordine Ingegneri Pisa
- ing. Giuseppe	Condoluci		Ordine Ingegneri Lucca
- ing. Marco	Frassinetti		Ordine Ingegneri Grosseto
- ing. Nedo	Mori		Ordine Ingegneri Arezzo
- ing. Orlando	Pandolfi		Ordine Ingegneri Massa-Carrara
- ing. Luigi	Ricci		Ordine Ingegneri Prato
- ing. Andrea	Romiti		Ordine Ingegneri Pistoia
- ing. Alberto	Veroni		Ordine Ingegneri Siena

si è riunita presso la sede della Federazione nei giorni 7/7, 8/9, 13/10, 24/11 dell'anno 1995 con l'incarico di studiare e proporre al Consiglio della Federazione una schema di tariffazione dei collaudi degli impianti termotecnici.

Inizialmente ha esaminato le proposte presentate dai Rappresentanti dei vari Ordini riflettenti, in linea di massima i comportamenti degli Ordini Provinciali nella approvazione delle notule relative alle operazioni in argomento.

La Commissione ha riconosciuto unanimemente l'impegno culturale e temporale richiesto al Collaudatore e della responsabilità che lo stesso si assume al rilascio del certificato di collaudo.

Premesso quanto sopra, le operazioni possono essere così identificate:

1) Collaudo

Prestazioni Richieste

a) esame critico della documentazione

Consiste nella verifica critica e macroscopica dei disegni e relazioni finali della realizzazione impiantistica, firmati da un tecnico regolarmente iscritto ad un albo professionale per le proprie competenze, in ordine al rispetto della legislazione vigente.

Il professionista deve valutare ed identificare eventuali anomalie progettuali che possono impedire il raggiungimento dei valori di progetto.

b) verifica della documentazione di legge

Consiste nella verifica che, sia in fase di progetto che in fase di realizzazione dell'impianto siano state seguite e rispettate tutte le varie Norme e Leggi.

c) Prova funzionale delle apparecchiature

Consiste nella effettuazione di tutte quelle prove di funzionamento della varie macchine ed apparecchiature costituenti l'impianto.

Da tale verifica si avra' conferma del corretto montaggio delle stesse.

d) Verifiche variabili termoigrometriche ed aerauliche

Consistono nella determinazione strumentale delle variabili fisiche per il cui ottenimento e mantenimento è stato realizzato l'impianto da collaudare.

e) Certificato di collaudo

Consiste nella redazione del certificato di collaudo (positivo, negativo, con riserva, ecc.) relativo a quanto collaudato, nel prescrivere le necessarie modifiche ed eventualmente suggerire idonee soluzioni.

Nel certificato debbono essere riportate tutte le operazioni di collaudo eseguite e i risultati ottenuti.

„Nel caso in cui il collaudo sia da effettuare per impianti diversi afferenti a categorie diversificate, questo può essere unico e la tariffa di riferimento sarà quella relativa alle opere più rilevanti; il discriminante di appartenenza ad una categoria anziché ad un'altra è individuato percentualmente nel 80% circa del valore totale delle opere. Pertanto in un sistema impiantistico dove l'ottanta per cento delle opere sono riconducibili ad una determinata categoria ed il venti per cento rimanente a categorie diverse, la tariffa da applicare sull'intero importo delle opere è quella relativa all'ottanta per cento degli impianti.